



CAPITAL
FOR
PROGRESS

CAPITAL FOR PROGRESS 1 S.P.A. APPROVA IL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

Milano, 15 marzo 2016,

Il Consiglio di Amministrazione di Capital For Progress 1 S.p.A. (“CFP1” o la “Società”), la SPAC (*Special Purpose Acquisition Company*) dedicata alle medie imprese italiane e quotata sul mercato AIM Italia di Borsa Italiana ha approvato oggi il progetto di bilancio al 31 Dicembre 2015.

L’esercizio 2015, di soli 8 mesi si è chiuso con una perdita netta di Euro 122.715, dopo ammortamenti per Euro 220.851, relativi alle spese di IPO. Il patrimonio netto al 31 Dicembre 2015 ammonta ad Euro 52.510.285.

La liquidità della Società ammontava alla chiusura dell’esercizio a 51,5 MLN/€, ed è attualmente depositata presso tre diverse primarie banche nazionali.

Si segnala altresì che in data 22 febbraio 2016, a seguito di rinuncia all’incarico da parte di Intesa San Paolo Private Banking S.p.A., CFP1 ha nominato quale nuovo *escrow agent* per la liquidità vincolata Banca Aletti & C. S.p.A..

Il Consiglio di Amministrazione ha infine deliberato di convocare l’assemblea degli azionisti per l’approvazione del bilancio per il giorno 14 aprile 2016 in prima convocazione e per il giorno 15 aprile 2016 in seconda convocazione, come da calendario finanziario già diffuso. La documentazione relativa sarà a disposizione presso la sede sociale e sul sito internet www.capitalforprogress.it nei termini di legge.

CFP1 continua nella propria attività di *scouting* di una opportunità d’investimento di interesse per i propri soci investitori.

Le SPAC, nate e sviluppatesi negli Stati Uniti e poi diffuse in Europa, sono veicoli societari quotati, contenenti esclusivamente cassa (c.d. *blank check companies*), costituiti con l’obiettivo di integrarsi (c.d. *business combination*), generalmente tramite fusione, con una società operativa (c.d. *target*), portandola così indirettamente in quotazione.

CFP1 ha infatti per oggetto sociale la ricerca e la selezione di imprese operative ed intende integrarsi con una società di maggior valore così da rendere flottante una minoranza del suo capitale. La *business combination* potrà aver luogo solo previa approvazione da parte dell’Assemblea di CFP1 e la contestuale modifica dell’oggetto sociale.



CAPITAL
FOR
PROGRESS

Gli azionisti dissenzienti dalla *business combination* proposta potranno così recedere dalla società e uscire dall'investimento, come tipico nel modello delle SPAC.

Il 100% delle risorse raccolte dagli investitori che hanno sottoscritto azioni ordinarie di CFP1 sono state depositate su conti deposito vincolati e non potranno essere utilizzate dagli amministratori se non ai fini della realizzazione della *Business Combination* o in caso di recesso dei soci dissenzienti dalla modifica dell'oggetto sociale o in caso di liquidazione della società.

I promotori di CFP1 sono Massimo Capuano, Antonio Perricone, Marco Fumagalli e Alessandra Bianchi.

CFP1 è stata ammessa a quotazione da Borsa Italiana sul mercato AIM Italia in data 31 luglio 2015 e le negoziazioni sono cominciate il 4 agosto 2015.

Per Informazioni:

Capital For Progress 1 S.p.A.
Marco Fumagalli +39 347 4335577
m.fumagalli@capitalforprogress.it

Banca IMI S.p.A. - Nomad
Paolo Baruffaldi +39 02 72612814
paolo.baruffaldi@bancaimi.com